



ISTITUTO COMPRENSIVO CHIOGGIA 3
SCUOLA INFANZIA - SCUOLA PRIMARIA - SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO
Cod. Min. VEIC85000R Cod. Fiscale 91020300272 Distretto Scolastico n.° 56
Presidenza e Segreteria Via Aldo Moro, 1097 C.a.p. 30015 CHIOGGIA - VE

Tel. 041/400096 Fax 041/5500650 e-mail veic85000r@istruzione.it

P.E.C. veic85000r@pec.istruzione.it



IPOTESI DI CONTRATTO INTEGRATIVO D'ISTITUTO

ANNO SCOLASTICO 2017/2018

Il giorno 17 del mese di gennaio dell'anno 2018 alle ore 8,30. presso la scuola secondaria I° Olivi in sede di negoziazione integrativa a livello di istituto di cui all'art. 6 del C.C.N.L. del Comparto Scuola del 29/11/07

tra

Parte pubblica : Dirigente Scolastico Prof.ssa ZENNARO SANDRA

e

Parte sindacale:RSU e i Rappresentanti provinciali delle Organizzazioni Sindacali firmatarie del contratto nazionale

VIENE CONCORDATO

Il seguente contratto di Istituto comprensivo degli allegati per le materie e con le modalità previste nel CCNL del 29-11-2007 art.6 comm.2 lettere j),k),l) ai sensi del D.L. n.150 del 27/10/2009 e del D.L. n.141 del 01/08/2011

La presente Contrattazione sarà inviata ai Revisori dei Conti, corredata della Relazione tecnico-finanziaria e della Relazione illustrativa, per il previsto parere.

PARTE PRIMA: DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 1

Campo di applicazione, decorrenza e durata

1. Il presente Contratto d'Intesa è sottoscritto fra l'Istituzione scolastica e le OO.SS., sulla base di quanto previsto dal C.C.N.L. Scuola 29/11/07.
2. Gli effetti decorrono trascorsi 30 giorni dalla data di sottoscrizione, quando in assenza di rilievi dei Revisori dei Conti la sottoscrizione diverrà definitiva.
3. Fermo restando che quanto stabilito nel presente Contratto d'Intesa s'intenderà tacitamente abrogato da eventuali successivi atti normativi e/o contrattuali nazionali gerarchicamente superiori, qualora incompatibili.
4. Il presente Contratto conserva validità fino alla sottoscrizione di un successivo accordo decentrato in materia.
5. Resta comunque salva la possibilità di modifiche e/o integrazioni a seguito di innovazioni legislative e/o contrattuali, previa consultazione delle parti firmatarie.

- 7
6. Rispetto a quanto non espressamente indicato nella presente Contrattazione d'Intesa, la normativa di riferimento primaria in materia è costituita dalle norme legislative e contrattuali di cui al CCNL.
 7. Il presente Contratto d'Intesa si applica a tutto il personale scolastico statale in servizio presso questa Istituzione scolastica.
 8. Entro cinque giorni dalla sottoscrizione, il Dirigente Scolastico provvede all'affissione di copia integrale del presente Protocollo nelle bacheche sindacali della scuola.

Art. 2

Procedure di raffreddamento, conciliazione ed interpretazione autentica

1. In caso di controversia sull'interpretazione e/o sull'applicazione del presente Contratto d'Intesa, le parti di cui al precedente art. 1 comma 1 si incontrano entro cinque giorni dalla richiesta di cui al successivo comma 2 presso la sede della scuola.
2. Allo scopo di cui al precedente comma 1, la richiesta deve essere formulata in forma scritta e deve contenere una sintetica descrizione dei fatti.
3. Le parti non intraprendono iniziative unilaterali per trenta giorni dalla formale trasmissione della richiesta scritta di cui al precedente comma 2.

Art. 3

Contrattazione integrativa a livello di scuola

1. La contrattazione integrativa, a livello di scuola, è finalizzata ad incrementare la qualità del servizio scolastico, sostenendo i processi innovativi in atto, anche mediante la valorizzazione delle professionalità coinvolte, garantendo l'informazione più ampia ed il rispetto dei diritti a tutti i dipendenti (art. 6 comma 1).
2. Argomento di contrattazione integrativa a livello di scuola sono le materie di cui al C.C.N.L. 29/011/07 art. 6 comma 2 sulla base dei seguenti modelli relazionali:
 - a) Informazione preventiva e successiva attraverso specifici incontri ed esibizione della relativa documentazione;
 - b) Partecipazione attraverso accordi e/o intese;
 - c) Contrattazione attraverso la sottoscrizione dei contratti aventi per oggetto le materie di cui all'art. 6 del C.C.N.L. 2006/2009;
 - d) Conciliazione attraverso clausole di raffreddamento e tentativi di risoluzione bonaria delle controversie.

PARTE SECONDA: RELAZIONI SINDACALI

Art. 4 Assemblee di scuola

1. Secondo quanto previsto dall'Art. 8 comma 6 del C.C.N.L. Scuola 2006/2009, nel caso di assemblee in orario di servizio che coinvolgano i dipendenti di un'unica istituzione scolastica la durata massima è fissata in due ore.
2. Fermo restando il contenuto dell'art.8 comma 3 lettere a, b, c, del C.C.N.L. Scuola 29/11/07, le assemblee di scuola, sia in orario di servizio sia fuori orario di servizio, possono essere indette sia dalla R.S.U. della scuola, sia dalle Segreterie Provinciali e/o Regionali delle Organizzazioni Sindacali di cui agli artt. 47 comma 2 e 47 bis del D.Lgs.29/93 e successive modificazioni.

3. Le assemblee possono riguardare la generalità dei dipendenti oppure gruppi di essi, cosicché il personale dirigente, docente ed A.T.A. può essere invitato a partecipare ad assemblee anche separatamente in orari e giorni non coincidenti.
4. La comunicazione di indizione dell'assemblea deve avvenire con preavviso di 5 giorni.
5. Il Dirigente Scolastico predispone quanto necessario affinché le comunicazioni relative all'indizione delle assemblee, sia in orario sia fuori orario di servizio, vengano affisse nelle bacheche sindacali delle diverse sedi nella stessa giornata.
6. Il Dirigente Scolastico trasmette tempestivamente le comunicazioni di cui al comma precedente a tutto il personale interessato con circolari interne della scuola.
7. Secondo quanto previsto dall'art.8 comma 9 lettera b del C.C.N.L. Scuola 29/11/07, per le assemblee in cui è coinvolto anche il Personale A.T.A., se la partecipazione è totale, si concorda di stabilire la permanenza in servizio di n°1 Collaboratore Scolastico (più 1 assistente amministrativo nella segreteria) per ciascuna delle sedi per la vigilanza e il centralino ed altre attività indifferibili coincidenti con l'assemblea sindacale.
9. Qualora si renda necessaria l'applicazione di quanto descritto al comma precedente, il Dirigente Scolastico sceglierà i nominativi tramite sorteggio, seguendo comunque il criterio della rotazione nel corso dell'anno scolastico.
10. La dichiarazione preventiva individuale di partecipazione, espressa con firma per adesione presso la sede di servizio, da parte del personale in servizio nell'orario dell'assemblea sindacale, fa fede ai fini del computo del monte ore individuale annuale (h.10).
11. L'informazione alle famiglie sarà fatta entro i 3 giorni precedenti la data dell'assemblea.
12. In ciascuna scuola non possono essere tenute più di due assemblee sindacali al mese (art.8 comma 2).
13. Le assemblee coincidenti con l'orario di lezione si svolgono all'inizio od al termine delle attività didattiche giornaliere di ogni scuola interessata all'assemblea (art.8 comma 4).
14. Non possono essere svolte assemblee sindacali in ore concomitanti con lo svolgimento degli esami e degli scrutini finali (art. 8 comma 10).
15. Per le riunioni di scuola e territoriali indette al di fuori dell'orario di servizio si applica il comma 3 del presente articolo, fermo restando l'obbligo da parte dei soggetti sindacali di concordare con il Dirigente Scolastico l'uso dei locali (art. 8 comma 12).
16. Per quanto non previsto e modificato dal presente articolo restano ferme la disciplina dei diritti di assemblea prevista dall'art. 2 del C.C.N.L. 7 agosto 1998.

Art. 5 Permessi sindacali

1. La R.S.U. e i dirigenti sindacali possono fruire di permessi sindacali per lo svolgimento di assemblee di cui all'art.13 del C.C.N.L. Scuola 04/08/95, per la partecipazione alle riunioni degli organismi statutari delle Organizzazioni Sindacali di cui agli artt. 47 comma 2 e 47 bis del D.Lgs.29/93 e successive modificazioni, e per gli appositi incontri relativi alle relazioni sindacali di scuola di cui all'art.6 del C.C.N.L. Scuola 15/03/2001.
2. I permessi sindacali di cui al comma precedente possono essere fruiti entro i limiti complessivi ed individuali, secondo le modalità previste dalla normativa vigente e dai contratti nazionali in vigore.
3. Con successivo accordo saranno definite le modalità di fruizione degli ulteriori permessi orari spettanti ai Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza (R.L.S.).

Art. 6 Agibilità sindacale all'interno della scuola

1. Le strutture sindacali territoriali possono inviare comunicazioni e/o materiali alla R.S.U. ed ai propri rappresentanti tramite lettera scritta, fonogramma e posta elettronica.
2. Il Dirigente Scolastico assicura la tempestiva trasmissione alla R.S.U. ed ai rappresentanti delle organizzazioni sindacali di tutte le comunicazioni e di tutto il materiale che a queste viene inviato dalle rispettive strutture sindacali territoriali.
3. Al di fuori dell'orario di lezione alla R.S.U. è consentito di comunicare con il personale, per motivi di carattere sindacale.
4. Al fine di garantire l'esercizio delle libertà sindacali, all'interno dell'Istituzione scolastica, il Dirigente Scolastico, previo accordo con la R.S.U., predispone idonee misure organizzative, anche per quanto concerne l'uso di mezzi e strumenti tecnici in dotazione.

5. Alla R.S.U. ed alle Organizzazioni Sindacali è garantito l'utilizzo di un'apposita bacheca ai fini dell'esercizio del diritto di affissione di cui all'art.25 della L.300/70.
6. La R.S.U. ha diritto di affiggere nelle bacheche, di cui ai precedenti commi, materiale di interesse sindacale e di lavoro, in conformità alla normativa vigente sulla stampa.
7. Può essere svolto nei locali scolastici, a cura della R.S.U. e fuori dall'orario di lavoro, un servizio di sportello di consulenza sindacale per i soli Lavoratori dell'Istituto con il seguente orario: dalle 13,00 alle 14,00 o in altro orario da concordare

7

Art. 7 **Contingenti minimi di Personale A.T.A. in caso di sciopero**

1. Ai sensi dell'art.6 del C.C.N.L. Scuola 15/03/2001 i contingenti minimi di Personale A.T.A. in caso di sciopero sono oggetto di contrattazione integrativa a livello di singola istituzione scolastica.
2. Secondo quanto definito dalla L.146/90, dalla L.83/2000 e dal C.C.N.L. Scuola 15/03/2001 si conviene che in caso di sciopero del Personale A.T.A. il servizio deve essere garantito esclusivamente in presenza delle particolari e specifiche situazioni sotto elencate:
 - a) Svolgimento di esame finale e/o scrutini finali: n. 1 Assistente Amministrativo (per lo svolgimento degli atti d'esame o di scrutinio), e n. 1 Collaboratore Scolastico (per la vigilanza e il centralino);
 - b) La predisposizione degli atti per il trattamento economico del personale supplente temporaneo: il Direttore dei Servizi Generali ed Amministrativi, n.1 Assistente Amministrativo, e n. 1 Collaboratore Scolastico
3. Al di fuori delle specifiche situazioni elencate al comma precedente, non potrà essere impedita l'adesione totale allo sciopero di lavoratrici e lavoratori, in quanto nessun atto autoritario potrà essere assunto dai Dirigenti Scolastici nei confronti dei Dipendenti senza un apposito accordo con la R.S.U. o con le Organizzazioni Sindacali Provinciali e/o Regionali firmatarie del C.C.N.L. Scuola 29/11/07.
4. Nel caso di sciopero, il Dirigente Scolastico pubblica la circolare di informazione nella quale invita i lavoratori a segnalare l'eventuale intenzione di adesione, il personale prende visione della stessa, ma non è obbligato in alcun modo a dichiarare l'adesione. Il lavoratore che dichiara l'adesione, è considerato a tutti gli effetti in sciopero.
5. I dipendenti individuati ufficialmente per l'espletamento dei servizi minimi di cui al precedente comma 2, vanno computati fra coloro che hanno aderito allo sciopero se lo richiedono, ma devono essere esclusi dalle trattenute stipendiali.

Art. 8 **Patrocinio ed accesso agli atti**

JK

1. La R.S.U. ha diritto di accesso agli atti della scuola su tutte le materie oggetto di informazione preventiva e successiva di cui al C.C.N.L. Scuola 29/11/07.
2. Le Organizzazioni Sindacali, per il tramite dei rappresentanti nominati dalle rispettive Segreterie Provinciali e/o Regionali, su espressa delega scritta degli interessati da acquisire agli atti, hanno diritto di accesso a tutta la documentazione del procedimento che li riguarda.
3. Il rilascio di copia degli atti personali avviene, di norma entro 3 giorni dalla richiesta secondo gli oneri previsti dalla vigente normativa.
- 4.

Art. 9 **Programmazione degli incontri**

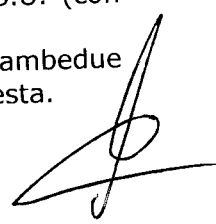
1. All'inizio di ciascun anno scolastico, il Dirigente Scolastico e la R.S.U. concordano un calendario di incontri allo scopo di effettuare in tempo utile la contrattazione integrativa sulle materie previste dal C.C.N.L. Scuola del 29/11/07.
2. Gli incontri sono convocati dal Dirigente Scolastico, anche su richiesta della R.S.U. (con preavviso di cinque giorni)..
Eventuali ulteriori incontri non previsti nel calendario possono essere richiesti da ambedue le parti; gli incontri devono essere fissati entro cinque giorni dalla data della richiesta.







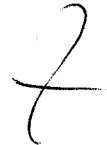




3. Il Dirigente Scolastico e la R.S.U. possono essere assistiti durante gli incontri dal personale al quale ha affidato compiti specifici di collaborazione, nell'ambito delle sue prerogative, o da esperti dei problemi oggetto dell'incontro. Di tali incontri si redige verbale/contratto, sottoscritto dalle Parti. Copia del verbale sarà affisso alla bacheca sindacale R.S.U. di Istituto.
4. Gli incontri per il confronto - esame possono essere interlocutori, possono concludersi con un accordo/intesa, con un non accordo, in tal caso nel relativo verbale, devono essere riportate le diverse posizioni.

Art. 10

Comunicazioni



Tutte le comunicazioni ufficiali tra le parti, nella materia di cui al presente accordo, avvengono tramite posta elettronica.

PARTE terza:

CONTRATTAZIONE FONDO ISTITUZIONE SCOLASTICO A.S. 2017/2018

Art. 11

Modalità di utilizzo del personale in relazione al P.T.O.F.

Le modalità ed i criteri generali di utilizzo e di assegnazione del personale, vengono individuati con l'obiettivo di contemperare l'interesse dei dipendenti al miglioramento delle condizioni di lavoro ed alla crescita professionale con l'esigenza di incrementare l'efficacia e l'efficienza dei servizi prestati alla collettività, riconoscendo l'impegno individuale e i risultati raggiunti.

Per il Personale **Collaboratore Scolastico** vengono fissati i seguenti criteri:

1. disponibilità,
2. ottimizzazione delle risorse in base alle necessità dell'Istituzione Scolastica
3. presenza nel plesso.
4. capacità di affrontare piccoli problemi e/o anticipare soluzioni



Per il Personale **Assistente Amministrativo**:

1. competenza, formazione e disponibilità
2. in caso di particolari necessità rotazione di più persone competenti e disponibili per favorire l'intercambiabilità

Per il Personale **Docente**:

1. disponibilità
2. competenza, formazione, aggiornamento, esperienza



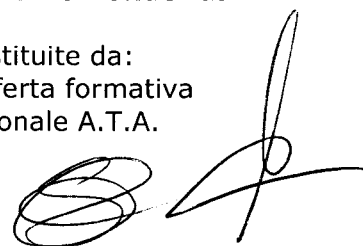
ART 12

Risorse



Sono stati comunicati dal MIUR i definitivi importi assegnati alla nostra istituzione scolastica per determinare con certezza le risorse da contrattare come fondo di Istituto.

1. Le risorse disponibili per l'attribuzione delle competenze accessorie sono costituite da:
 - Gli stanziamenti previsti per l'attivazione delle funzioni strumentali all'offerta formativa
 - Gli stanziamenti previsti per l'attivazione degli incarichi specifici del personale A.T.A.




- Gli stanziamenti del Fondo dell'Istituzione Scolastico annualmente stabiliti dal M.I.U.R
- Altre risorse per il miglioramento dell'offerta formativa provenienti dall'Amministrazione e da altri Enti, pubblici o privati, destinate a retribuire il personale della scuola, a seguito di accordi, convenzioni od altro
- Eventuali residui del Fondo non utilizzati negli anni scolastici precedenti

2. Il totale delle risorse finanziarie disponibili per il presente contratto **ammontano** ad € 40.591,57 (lordo dipendente)

Art. 13 – Attività finalizzate

1. I fondi finalizzati a specifiche attività, a seguito di apposito finanziamento, qualsiasi sia la loro provenienza, possono essere impegnati solo per tali attività, a meno che non sia esplicitamente previsto che eventuali risparmi possano essere utilizzati per altri fini.

2. Per il presente anno scolastico tali fondi sono pari a:

a. Fondo di Istituto (lordo dipendente)	€ 37.868,69	
b. Fondo di istituto (resti anni precedenti)	€ 2.722,88	
c. Funzioni strumentali al PTOF	€ 4.862,83	
d. Incarichi specifici del personale ATA	€ 2.723,42	
e. Pratica sportiva (+ €7,26 residuo anno precedente)	€ 1.362,38	
f. Aree a rischio art.9 (somma residua a.s. 2015-16)	€ 30,80	

TOTALE FONDI DISPONIBILI PER LA CONTRATTAZIONE.....€ 40.591,57

Inoltre si rileva il finanziamento per ore eccedenti (A.S. 2017/18 + residuo anno precedente) di € 2.784,37 che non costituisce comunque oggetto della presente contrattazione.

Art. 14 - Criteri generali per l'impiego delle risorse

Le risorse finanziarie riferite al Fondo dell' Istituzione Scolastica e altri compensi accessori sono specificate nell'Ipotesi Fondo di Istituto e risorse finanziarie disponibili presentate dal DSGA, che fanno parte integrante del presente contratto (allegato 1)

Relativamente al fondo di istituto, la cui somma disponibile risulta essere pari a € 40.591,57 (a.s. 2017/18 + residuo anno precedente), si stabilisce che verranno preventivamente defalcate le somme relative a:

- € 4.650,00 indennità del D.S.G.A e sostituti
- € 2.450,00 compenso al Docente Collaboratore Vicario del Dirigente

Di conseguenza la somma effettivamente disponibile per le attività dello stesso F.I.S. risulta essere pari a € 33.491,57.

La predetta somma viene suddivisa nella percentuale del 30% al personale A.T.A., pari a € 10.047,47 e rimanente 70% al personale docente pari a € 23.444,10.

Art. 15

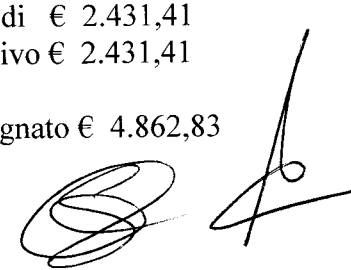
Assegnazione incarichi vari a Docenti e A.T.A.

Sono state affidati i seguenti incarichi:

1. FUNZIONI STRUMENTALI DOCENTI:

- n. 2 funzioni a Docenti di scuola primaria per l'importo complessivo di € 2.431,41
- n. 2 funzioni a Docenti di Scuola Secondaria per l'importo complessivo € 2.431,41
(1 funzione è divisa tra due docenti)

Importo totale impegnato € 4.862,83

2. PRATICA SPORTIVA

- n. 2 incarichi a docenti di Educazione Fisica della Scuola Secondaria per l'importo complessivo impegnato di.....€ 1.362,38

1. INCARICHI SPECIFICI PERSONALE A.T.A.:

- n. 7 incarichi a collaboratori scolastici e n. 5 incarichi ad Assistenti Amministrativi come sottospesificato:

INCARICO	ASS. AMM/VI	COLLAB. SCOLASTICI	COMPENSO lordo complessivo incarico/i
coordinatore Collab. Scolastici		1	200,00
Collegamento Scuole Valli con Uffici		1	200,00
Assistenza diretta alunni scuola dell'Infanzia		4 (3 incarichi per 36 ore e 1 incarico per 16 ore)	1.025,00
Attività supporto tecnico-informatico Scuola Primaria "Chiereghin"		1	225,00
Supporto amministrativo viaggi di istruzione	1		275,50
Collaborazione con il docente addetto al sito web	1		275,50
Coordinamento attività di formazione e aggiornamento del personale	1		174,00
supporto amministrativo progetti di istituto	1		174,00
Coordinamento segreteria Digitale	1		174,00
Totale generale	5	7	€ 2.723,00

Art. 16

Contrattazione Fondo (attività aggiuntive) dell' Istituzione Scolastica Personale A.T.A.

Per quanto riguarda la quantificazione delle ore di intensificazione dovute a esigenze di carattere tecnico-amministrativo, per le maggiori responsabilità e adempimenti connessi alla predisposizione delle attività di arricchimento e di sostegno connessi alla realizzazione del P.T.O.F., si elencano i sottoindicati criteri:

- Assistenti amministrativi:
1. Intensificazione per un totale di 215 ore , pari a € 3.117,50 lordo dipendente, divise tra i
5 Assistenti amministrativi a consuntivo delle attività per Progetti ed attività connessi con l'offerta formativa e flessibilità per necessità d'Ufficio
 2. Compenso per sostituzione Assistenti assenti, non sostituibili ai sensi del art.1, comma 332, della legge 23/12/2014 per n. 32 ore, pari a € 464,00, divise tra gli assistenti in proporzione alle assenze effettuate (escluse ferie, festività e recuperi crediti orari)

I compensi a carattere continuativo del FI non hanno nessuna riduzione fino a 15 giorni di assenza, dal 16 giorno al 30mo giorno di assenza (escluse assenze per ferie, festività e recuperi crediti orari) la riduzione è di 1 rateo di compenso (i compensi sono previsti in 10 ratei), dai 31mo al 60mo seguendo sempre lo stesso criterio.

La somma a recupero di assenze degli assistenti amministrativi, verrà riutilizzata il compenso per sostituzione di cui al punto 2.

Inoltre si provvede all'accantonamento della somma di € 435,00 - corrispondente a 30 ore - per la retribuzione delle ore eccedenti prestate oltre l'orario d'obbligo. Nel caso in cui tale somma non fosse sufficiente a retribuire tutte le ore eccedenti prestate si provvederà a far recuperare al personale le ore non retribuibili.

Comunque il personale potrà richiedere il recupero di tutte le ore prestate oltre l'orario d'obbligo a prescindere dalla possibilità del pagamento delle ore stesse. Tale richiesta potrà essere concessa compatibilmente con le esigenze di servizio.

Il lavoro straordinario verrà effettuato a rotazione (fatte salve esigenze di servizio) dei dipendenti che hanno dato la disponibilità .

- Collaboratori scolastici attività aggiuntive

1. Intensificazione per un totale di 390 ore, pari a € 4.875,00 lordo dipendente suddivise tra 14 coll.scol., secondo l'orario di lavoro svolto per:

- Mansioni all'interno del P.T.O.F.(Progetti)
- Sostituzione assenti per ferie, festività e recuperi crediti orari anche in plessi diversi da quello di assegnazione
- Flessibilità per esigenze scolastiche e organizzative
- Servizio esterno
- capacità di affrontare piccoli problemi e/o anticipare soluzioni
- Piccole manutenzioni

2. sostituzione Collaboratori assenti in plessi diversi da quello di assegnazione (escluse assenze per ferie, festività e recuperi crediti orari) non sostituibili ai sensi del art.1, comma 332, della legge 23/12/2014, per n. 42 ore , pari a € 525,00. Il compenso verrà corrisposto nella misura di n. 1 ore forfettaria per ogni sostituzione di collega assente, effettuata in plesso diverso da quello di assegnazione dal personale che abbia manifestato la propria disponibilità. Nel caso in cui al termine delle attività didattiche dovessero risultare sostituzioni effettuate in misura superiore al monte ore previsto (42) si procederà alla riduzione proporzionale del compenso previsto per ogni singola sostituzione.

Il compenso forfettario suddetto non comprende l'eventuale orario aggiuntivo (straordinario) prestatato in eccedenza all'orario d'obbligo che verrà conteggiato a parte.

Resta inteso che nel caso in cui le disponibilità manifestate dal Personale per la sostituzione dei colleghi assenti dovessero risultare insufficienti rispetto alle necessità di funzionamento, potranno essere disposte sostituzioni anche a Collaboratori che non abbiano manifestato la propria disponibilità allo svolgimento di tale mansione (corrispondendo comunque il compenso forfettario previsto).

La semplice dichiarazione di disponibilità alla sostituzione non costituisce diritto a ricevere alcun compenso.

I compensi a carattere continuativo del FI non hanno nessuna riduzione fino a 15 giorni di assenza, dal 16 giorno al 30mo giorno di assenza (escluse assenze per

Data creazione contratto integrativo 16/01/2018

ferie, festività e recuperi crediti orari) la riduzione è di 1 rateo di compenso (i compensi sono previsti in 10 ratei), dai 31mo al 60mo seguendo sempre lo stesso criterio.

Si provvede all'accantonamento della somma di € 625,00 – corrispondente a 50 ore – per la retribuzione delle ore eccedenti prestate oltre l'orario d'obbligo. Nel caso in cui tale somma non fosse sufficiente a retribuire tutte le ore eccedenti prestate si provvederà a far recuperare al personale le ore non retribuibili.

Comunque il personale potrà richiedere il recupero di tutte le ore prestate oltre l'orario d'obbligo a prescindere dalla possibilità del pagamento delle ore stesse. Tale richiesta potrà essere concessa compatibilmente con le esigenze di servizio.

Il lavoro straordinario verrà effettuato a rotazione (fatte salve esigenze di servizio) dei dipendenti che hanno dato la disponibilità .

Art 17 Personale Docente

Suddivisione del Fondo dell' Istituzione Scolastico

Nella seguente tabella sono evidenziate le ore da retribuire (da considerare ore massime debitamente documentate) con il Fondo dell' Istituzione Scolastica :

Incarichi vari	Docenti	Ore	Totale € lordo dipendente	Tariffa non ins.
toutor	9	90	1575,00	
Responsabili di plesso	5	24+32+30+42 +70 =198	3.465,00	
Commissione continuità secondaria	5	30	525,00	
Referenti stesura orario	2	30	525,00	
Referenti registro elettronico primaria e secondaria	2	10	175,00	
Responsabile labor. Info. Chiereghin e Ballarin, secondaria Valli e Olivi	3	10+10+10+20 =50	875,00	
Referente con le secondarie di II°	1	10	175,00	
Referente settimana dello sport	1	5	87,50	
Coordinatori consigli classe	17	170	2.975,00	
Commissione PTOF	10	60	1.050,00	
Referenti INVALSI	4	22	385,00	
Referente cyberbullismo	1	12	210,00	
Referenti DSA	2	40	700,00	
Totale generale	62	715	€ 12.722,50	

Vengono altresì retribuite con le risorse del F.I.S.:

- A) attività aggiuntive d'insegnamento relative a progetti didattici aggiuntivi rispetto alla progettazione curricolare.
- B) attività aggiuntive non d'insegnamento relative a progetti didattici aggiuntivi rispetto alla progettazione curricolare.

Progetti	Docenti	Ore ins. to	Ore funz.	Totale € lordo dipendente	Tariffa oraria ins .	Tariffa oraria non ins.
INFANZIA						
Colori e note in festa Baldo Morin	18	72		2.520,00		
Accoglienza Baldo Morin	6	18		630		
Lettura animata	1	6		210		
Facciamo festa insieme Valli	4	16		560		
Accoglienza Valli	4	12		420		
Tot.	33	124		€4.340,00		
PRIMARIA						
Scuola Amica Chiereghin	2	10		350		
Il gioco...un diritto che aiuta a crescere Chiereghin	2	10		350		
Progetto di istituto scuola Amica Ballarin	13	52		1820		
Tot.	19	78		€2.520,00		
SECONDARIA I°						
Rec italiano	4	40		1400		
recupero matematica	2	20		700		
Laboratorio di scienze	1	10		350		
Fisica e geometria	1	10		350		
Recupero francese	1	5		175		
Potenziamento latino	2	20		700		
Gemellaggio francese	1	5		175		
Tot.	12	110		€3.850,00		
Totali	64	312		€ 10.710,00		

C) i corsi di recupero devono avere almeno dai 6 agli 8 alunni (valutare i casi con il DS);

D) rimborso spese previste per il personale docente impegnato nella partecipazione alle uscite didattiche e ai viaggi di istruzione di 1 o più giorni come da tabella ministeriale, solo con fattura o ricevuta fiscale (vedi CM prot.17737 del7-11-1996) . Se il viaggio di istruzione è di più giorni viene rimborsato solo il pranzo del primo giorno.

Il lavoro straordinario verrà effettuato a rotazione (fatte salve esigenze di servizio) dei dipendenti che hanno dato la disponibilità .

Art. 18

Personale docente – Valorizzazione del merito

Legge n. 107 del 13 luglio 2015 art. 1 commi dal 126 a 130.

Si assegnerà, sulla base dei criteri stabiliti dal Comitato di valutazione e condivisi dal Collegio dei docenti, "la somma di cui al com.127 della L. 107, definita bonus, a valorizzare il merito del personale docente di ruolo". Ci si riserva inoltre di mettere in atto tutte le indicazioni che il Ministero darà in materia.

PARTE COMUNE DOCENTI E ATA

Art. 19

Monitoraggi, Verifiche e compensi

Le attività e gli incarichi, con compenso a carico del FIS, dovranno essere svolti secondo criteri di efficienza e di efficacia e saranno soggetti a monitoraggio/controllo dell'organo competente. Il compenso va retribuito previa dichiarazione e documentazione delle ore svolte nello svolgimento delle attività, **accompagnate da una relazione delle evidenze prodotte all'interno dei laboratori.**

I compensi stabiliti verranno decurtati secondo il seguente criterio:
i compensi a carattere continuativo del FIS non hanno nessuna riduzione fino a 15 giorni di assenza, dal 16 giorno al 30mo giorno di assenza la riduzione è di 1 rateo di compenso (i compensi sono previsti in 10 ratei ad eccezione del docente vicario per cui sono previsti 12 ratei) e così via seguendo sempre lo stesso criterio.
Le somme rimaste inutilizzate saranno ridistribuite secondo i criteri e le modalità già concordate (30 % all'A.T.A. e 70% al personale docente).

PARTE QUARTA

ATTUAZIONE DELLA NORMATIVA IN MATERIA DI SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

Art.20

Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS)

1. Il RLS è designato dalla RSU al suo interno o tra il personale dell'istituto che sia disponibile e possieda le necessarie competenze.
2. Al RLS è garantito il diritto all'informazione per quanto riguarda tutti gli atti che afferiscono al Sistema di prevenzione e di protezione dell'istituto.
3. Al RLS viene assicurato il diritto alla formazione attraverso l'opportunità di frequentare un corso di aggiornamento specifico.
4. Il RLS può accedere liberamente ai plessi per verificare le condizioni di sicurezza degli ambienti di lavoro e presentare osservazioni e proposte in merito.
5. Il RLS gode dei diritti sindacali e della facoltà di usufruire dei permessi retribuiti, secondo quanto stabilito nel CCNL all'art. 73 e dalle norme successive, ai quali si rimanda.

Art.21

Il Responsabile del Sistema di Prevenzione e Protezione (RSPP)

1. Il RSPP è designato dal Dirigente tra il personale docente a condizione che assicuri le necessarie competenze tecniche indispensabili all'assunzione della funzione ovvero all'esterno, in caso non vi sia tale possibilità o non sussista il requisito del rapporto di fiducia professionale.

Art. 22 - Le figure sensibili

1. Per ogni plesso scolastico sono individuate le seguenti figure:
 - addetti al primo soccorso

Data creazione contratto integrativo 16/01/2018

- addetti al primo intervento sulla fiamma
- 2. Le suddette figure sono individuate tra il personale fornito delle competenze necessarie e saranno appositamente formate attraverso specifico corso
- 3. Alle figure di plesso competono tutte le funzioni previste dalle norme di sicurezza, che esercitano sotto il coordinamento del RSPP.

Il Dirigente Scolastico
 Prof.ssa SANDRA ZENNARO

Sandra Zennaro

I rappresentanti delle Organizzazioni Sindacali:

C.G.I.L.

GIUSEPPINA SIGNORELLO

C.I.S.L. scuola

[Signature]

U.I.L.

[Signature]

S.N.A.L.S.

[Signature]

GILDA

I rappresentanti delle R.S.U. d'Istituto:

CISL

Maccapan Linda [Signature]

CGIL

Fusca Maria [Signature]

SNALSL

Vianello Ivana [Signature]